

Manovra, BallarÃ¨ (Manageritalia): â??Prudenza non crea sviluppo, si individuino prioritÃ per crescereâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??La prudenza Ã¨ una responsabilitÃ . Ma la prudenza, da sola, non Ã¨ una strategia di sviluppo. Governare significa anche scegliere, individuare le prioritÃ e concentrare le risorse sugli interventi capaci di produrre crescitaâ?•. Ã? quanto afferma Marco BallarÃ¨, presidente di Manageritalia, intervenendo oggi a Milano, in occasione dellâ??Assemblea nazionale dellâ??associazione, in merito alla Legge di Bilancio 2027. In svolgimento fino al 21 novembre allâ??Hotel Enterprise, la due giorni riunisce oltre 200 manager da tutta Italia e rappresenta unâ??opportunitÃ di lettura del contesto economico e geopolitico attuale dal punto di vista del mondo manageriale.

â??La manovra â?? aggiunge â?? contiene interventi positivi, ma presenta ancora un insieme di misure frammentate, spesso temporanee, senza un disegno sufficientemente organico per rilanciare la crescita. Sul piano fiscale, valutiamo positivamente lâ??estensione, per il 2027, dellâ??aliquota Irpef del 33% ai redditi fino a 55.000 euro, rispetto al precedente limite di 50.000 euro. Ã? un segnale di attenzione al ceto medio, ma ancora parziale. Come Manageritalia, anche attraverso Cida, abbiamo sostenuto la necessitÃ di un intervento piÃ¹ ampio, chiedendo di elevare almeno a 80mila euro il limite dello scaglione agevolato. Non chiediamo privilegi. Chiediamo che il ceto medio produttivo sia riconosciuto come una risorsa strategica per lo sviluppo del Paese, e non soltanto come una fonte di entrate fiscali. Secondo le elaborazioni di Itinerari Previdenziali, poco piÃ¹ del 27% dei contribuenti con redditi superiori a 35mila euro sostiene quasi il 77% del gettito Irpefâ?•.

â??Inoltre â?? precisa â?? mentre lâ??intervento sullâ??Irpef del lavoro dipendente resta limitato e temporaneo, la manovra amplia in modo permanente il regime fiscale forfettario per il lavoro autonomo. Non contestiamo il sostegno alle attivitÃ professionali e imprenditoriali, ma riteniamo che le politiche fiscali debbano evitare di accentuare le disparitÃ di trattamento tra persone che lavorano, producono valore e contribuiscono alla crescita del Paeseâ?•.

Tra i temi al centro dellâ??intervento anche la perequazione delle pensioni medio-alte: â??Lâ??articolo 55 del disegno di legge â?? ricorda â?? prevede percentuali di rivalutazione ridotte, applicate allâ??intero trattamento anzichÃ© ai singoli scaglioni. Ã? una scelta che contestiamo con fermezza: la pensione non Ã¨ una concessione dello Stato, â?? commenta â?? ma il risultato di una storia lavorativa e contributiva, parte di un patto tra cittadini e istituzioni che deve fondarsi su certezza e affidabilitÃ â?•.

â??Per questo, insieme a Cida, chiediamo la soppressione dellâ??articolo 55 e il mantenimento del sistema ordinario per scaglioni. Non Ã¨ una battaglia che riguarda soltanto chi Ã¨ giÃ in pensione, ma anche la credibilitÃ del sistema previdenziale agli occhi dei piÃ¹ giovani. Un patto previdenziale continuamente modificato indebolisce la fiducia nel futuro. Rifiutiamo inoltre lâ??idea che la tutela degli anziani debba essere contrapposta alle opportunitÃ dei giovani. Abbiamo bisogno di un patto intergenerazionale piÃ¹ forte, non di nuove divisioniâ?•, prosegue.

BallarÃ¨ richiama infine il ruolo della rappresentanza e il lavoro svolto da Manageritalia e Cida nel confronto con le istituzioni. â??La rappresentanza non si esaurisce nella presenza ai tavoli istituzionali, nelle audizioni o nella visibilitÃ pubblica, pur importanti. Câ??Ã¨ un lavoro meno visibile, ma altrettanto determinante, che richiede competenze, approfondimento e continuitÃ . Inoltre, non basta sostenere che una norma debba essere modificata, bisogna anche saper indicare come farlo e creare le condizioni perchÃ© quella proposta possa essere concretamente discussa e accolta. Una rappresentanza frammentata indebolisce anche le ragioni piÃ¹ fondate. Una rappresentanza capace di convergere rafforza lâ??autorevolezza e lâ??attenzione delle istituzioniâ?•.

default watermark

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 20, 2026
Autore
redazione